



|                   |   |
|-------------------|---|
| <b>ESCURSIONE</b> | <b>DATA:</b> Domenica 10 Aprile 2022  |
|                   | <b>REGIONE:</b> Marche  |
| <b>ORARI</b>      | <b>ORGANIZZAZIONE:</b> CAI Sezione di Ascoli Piceno; Gruppo cicloescursionistico SlowBike.  |
|                   | <b>DENOMINAZIONE:</b> Chifente atto II  |
|                   | <b>IMPEGNO FISICO:</b> Lunghezza 20 km / dislivello 600 m   |
|                   | <b>DIFFICOLTÀ TECNICA:</b> TC+/TC+<br>La doppia sigla TC+/TC+ si riferisce alla "Scala delle difficoltà" del percorso (in conformità a quanto indicato dal Gruppo di Lavoro CCE Ciclo-escursionismo CAI) e indica, rispettivamente, la difficoltà in salita/discesa. In questo caso di tipo turistico con tratti significativi di pendenza sostenuta. |
|                   | <b>DIREZIONE:</b> Nicola Santini - Orlando Firmani  |
|                   | <b>RITROVO:</b> Appignano Del Tronto; Piazza del Municipio  |
|                   | <b>INIZIO ESCURSIONE:</b> 08:30 (ritrovo ore 8:15)  |
|                   | <b>DURATA:</b> 3,5 ore – escluse soste  |

Valle del Chifenti: *Panorama di Castignano e calanchi.*



**COSTI:** Soci CAI € 3 - Non soci € 12.

**MODALITÀ:** L'iscrizione va effettuata obbligatoriamente entro il venerdì antecedente all'escursione; via email a [slowbike@caiascoli.it](mailto:slowbike@caiascoli.it) oppure recandosi presso la sede CAI di

**ISCRIZIONE:** Via Cellini 10 (aperta Mercoledì e Venerdì dalle 19:00 alle 20:00). I non soci CAI potranno iscriversi all'escursione esclusivamente recandosi in sede.

Per partecipare alle iniziative SlowBike, occorre consultare il Regolamento Escursioni, disponibile sia in sede CAI sia su [www.slowbikeap.it](http://www.slowbikeap.it)

Si raccomanda di indossare abbigliamento tecnico idoneo al tipo di attività, alle previsioni meteo, all'ambiente in cui ci si troverà e di avere con sé sufficienti scorte di acqua e cibo. È necessario disporre della dotazione minima per ovviare a piccoli

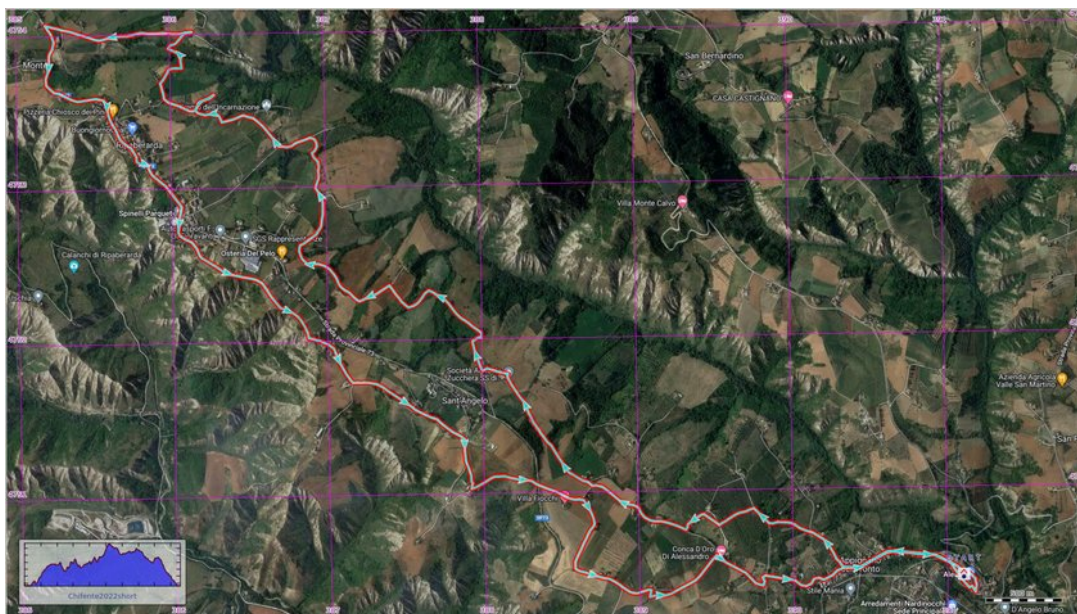
**NOTE:** inconvenienti meccanici (camera d'aria, pompa, chiave multi uso ecc.). È indispensabile una preventiva verifica meccanica e messa a punto della bici.

**È obbligatorio l'uso del casco che va indossato e tenuto allacciato per tutta la durata dell'escursione.**

**SVILUPPO  
ALTIMETRICO**



**TRACCIATO**



**DESCRIZIONE  
SINTETICA**

L'itinerario è breve, eppure originale al punto da risultare sorprendente; per nulla trito, dunque, né dal punto di vista dell'impegno atletico né da quello paesaggistico, in epoca di bici a pedalata assistita raggiungibile per chiunque dalla città di Ascoli (e luoghi limitrofi) senza ricorrere a poco ecologici trasferimenti in automobile. Si parte dalla piazza del municipio in direzione di Ripaberarda; dopo circa 1 Km si svolta a destra, inizialmente in discesa, verso il **Chifente** iniziando poi a risalire la destra idrografica in direzione NO. Al Km 2,5 si recupera per un breve tratto l'asfalto della SP 181 per tornare, ancora a destra, in fuoristrada al Km 3,25. Il continuo susseguirsi di saliscendi su fondo brecciato/sterrato si conclude con l'impegnativo tratto (200m a piedi) che dopo un piccolo guado raggiunge la massima quota dell'escursione (487m slm) confluendo sulla SP 73 poco a monte di **Ripaberarda**. Arrivati al borgo effettueremo una breve sosta, dopo la quale riprenderemo a scendere per deviare a destra (Km 12, in corrispondenza della farmacia) sulla carrareccia che ricalca il panoramico crinale spartiacque tra **Bretta** e **Chifente**. Incrociata di nuovo la SP 73 saliremo verso "Il Colle" su brecciata e, superata la bucolica edicola di S. Casciano (Km 16,8), raggiungeremo nuovamente **Appignano**. Terminata l'escursione è prevista e consigliatissima un'appendice conviviale (aperitivo) presso l'amen **Free Spirit Wine Bar** di Villa Chiarini (Castel di Lama, +5km, +7€). **Prenotare al momento dell'iscrizione!**

**LETTURA DEL  
PAESAGGIO**

L'itinerario si snoda nel tipico paesaggio delle Colline Picene; caratterizzato da vigneti, uliveti, campi coltivati, dolci declivi e aspri calanchi che offrono scorci di peculiare bellezza. Attraverseremo il borgo medievale di **Appignano**; privato nei secoli della caratteristica pianta ovale a causa dei disastrosi smottamenti che hanno eroso l'ordito urbano di vicoli, strettissime diramazioni e case a mattoni - diviso dalla lunga via maestra (oggi Via Roma). Ben conservati il Vallone, appendice della strada di sotto e la suggestiva via delle Ortiche. **Ripaberarda** è l'altro borgo di grande fascino toccato dalla nostra escursione. Comune fino al dicembre 1865, quando ne fu disposta l'aggregazione alla vicina **Castignano** (di cui ancora oggi è l'unica frazione), Ripaberarda mostra i resti delle mura fortificate e, nonostante le gravissime mutilazioni subite nei secoli per via delle precarie condizioni idrogeologiche, lascia intuire ancora oggi l'impianto e l'impatto del Castello sul borgo che così conserva il mistero e l'inaccessibilità tipici dei presidi posti a difesa dei confini.